

Arpa, Ato, Ater, e Aprt: ci sono novità in arrivo

L'AQUILA-La riunione del coordinamento regionale del Pdl di lunedì sera a Francavilla al mare è servita non soltanto per ricucire lo strappo tra l'assessore all'Agricoltura Mauro Febbo e il governatore Gianni Chiodi, ma anche a dare un'accelerazione al programma dell'esecutivo, come ha detto al termine dell'incontro lo stesso Febbo. «Strappi a parte -dichiara infatti l'assessore- abbiamo voluto fare il punto della situazione e dire che riprenderà il processo riformatore secondo il programma presentato alle elezioni».

Si è parlato degli Ato, delle Ater, e anche di Arpa e Aprt. «Gli Ato -spiega Febbo- saranno provincializzati. Il centrosinistra ne aveva fatto scempio. Pensiamo alla situazione a Chieti. Una parte era stata accorpata con Pescara. Un assurdo, una situazione che va eliminata. Così per le Ater che da sei diverranno quattro».

Il discorso ha coinvolto anche l'Arpa e l'Aprt. «Ma il problema non è nelle nomine, che sono poi l'ultima cosa. Il problema riguarda una più ampia ristrutturazione di questi enti. Su questo la segreteria regionale ha espresso un vasto consenso. Devo dire che c'è stata un'ampia condivisione della volontà di riavviare il programma presentato agli elettori perché è su questi temi che verremo giudicati quando si tornerà a votare».

